

Prontuario delle misure straordinarie di sostegno alla filiera turistica regionale

DOCUMENTO IN AGGIORNAMENTO consultabile sul sito www.aptbasilicata.it

Versione del 16/04/2020

Le criticità che sta vivendo il settore turistico a livello globale sono note a tutti; sebbene ci siano non poche difficoltà nel quantificare il danno economico che gli operatori stanno subendo e continueranno a subire nel prossimo futuro, il presente è caratterizzato da una stasi pressoché totale e rischia di portare il settore indietro di decenni. Il Covid-19 ha segnato una drammatica frattura nella continuità della nostra storia sociale ed economica, e a livello istituzionale si moltiplicano le misure a sostegno dell'economia messe in campo in primis dalla Regione Basilicata, oltre che ovviamente dal Governo nazionale, alcune più generaliste altre più settoriali. Il prontuario rappresenta un tentativo di raccogliere le informazioni e le opportunità messe in campo per rispondere alla criticità del momento. In altre parole, questa vuole essere **una piccola guida di riferimento per gli operatori della filiera turistica lucana**, per provare a fare sintesi nella facile confusione informativa dovuta al proliferare degli atti; **un documento senz'altro incompleto e in costante aggiornamento anche considerato il continuo susseguirsi di interventi per far fronte agli effetti dell'epidemia sul sistema economico**. Quotidianamente, infatti, la Regione sta organizzando e partecipando a tavoli di coordinamento con le altre regioni e il MIBACT, oltre che con gli stakeholder del territorio, per individuare modalità di sostegno alla liquidità e per il supporto alle spese, nel settore dell'industria culturale, dell'impresa cinematografica e, con specifico riferimento a questa guida, dell'impresa turistica: tali provvedimenti, nazionali e regionali, saranno resi pubblici di volta in volta nei prossimi aggiornamenti del documento.

Naturalmente l'impegno profuso, anche con l'ascolto continuo del territorio e dei bisogni delle imprese e dei lavoratori, non si ferma solo al voler garantire la "sopravvivenza" del sistema, ma si sforza di immaginare insieme nuovi percorsi di valorizzazione e promozione del prodotto turistico e dei percorsi culturali. Proprio per questo, oltre a un riepilogo delle misure emergenziali, si riporta anche una sintesi dei bandi e degli avvisi in corso, con la convinzione che oltre a garantire la sopravvivenza del sistema dell'offerta, è importante lavorare sul miglioramento del prodotto anche in virtù delle modifiche che saranno necessarie per venire incontro alle nuove necessità ed esigenze dei viaggiatori.

Il documento, realizzato dall'APT insieme all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale, Presidenza della Giunta, **fotografa la situazione attuale** e ovviamente non anticipa le misure che la Regione sta, in questi giorni, discutendo con gli operatori nell'ambito dei lavori della Task Force istituita per affrontare l'emergenza economica.



MISURE REGIONALI

Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Titolo misura

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020. Misura 6 - Sottomisura 6.4.2 "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali"

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 173 del 12/03/2020

Tipologia

Proroga termini presentazione domande di sostegno

Beneficiari

Imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.A.A., nella sezione speciale agricola, in possesso di partita IVA con codice ATECO agricolo, non in difficoltà, così come definito dall'Art. 2 par. 18 del REG (UE) n. 651/2014.

Inoltre, per gli investimenti in agriturismi, le aziende devono: essere iscritte all'elenco regionale degli operatori agrituristici al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN o, in subordine, aver prodotto o produrre domanda di iscrizione all'elenco regionale degli operatori agrituristici, congiuntamente alla richiesta di contributo; solo per le aziende agrituristiche già autorizzate all'esercizio dell'attività, dimostrare di aver raggiunto un volume d'affari calcolato come media aritmetica degli ultimi tre anni di attività, superiore a: € 3.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di pernottamento; € 6.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare solo l'attività di ristorazione; € 8.000,00 per le aziende autorizzate ad esercitare sia l'attività di ristorazione che quella di pernottamento.

Per le aziende agrituristiche con meno di tre anni di attività la media verrà determinata in base al periodo di effettivo esercizio dell'attività.

Breve descrizione

Il provvedimento prevede la proroga dei termini relativa alla presentazione delle domande di sostegno per la costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali (fattorie didattiche e sociali) nell'ambito della Misura 6 del PSR Basilicata "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", allo scopo di incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi; stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc) e l'approccio di filiera; favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali.

Scadenza

La presentazione della domanda di partecipazione al bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:- rilascio della domanda di sostegno sul portale Sian: - *scadenza prorogata, ore 14:00 del 18 aprile 2020*; candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica Sja-rb: - *scadenza prorogata, ore 17:00 del 24 aprile 2020*

Informazioni

Assistenza tecnica SIA-RB [orario 9/14 – 15/18] tel.: 0971668051, 0835284273 mail: siarb@assistenza.regione.basilicata.it Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica SIA-RB;

Risorse web

<https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/detail-bando-altri.jsp?id=6554>
<http://europa.basilicata.it/feasr/bando-misura-6-4-2-anno2019/>



Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Titolo misura

Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 196 del 20/03/2020

Tipologia

Differimento termini relativi a investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale e sospensione pagamento delle rate previste dai piani di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi da Sviluppo Basilicata Spa a valere sullo strumento finanziario del Micro Credito di cui alle DD.GG. RR. n. 1624/2011 e n. 1867/2012

Beneficiari

Imprese e lavoratori autonomi

Breve descrizione

La misura consiste nel differimento di tre mesi per l'avvio e tre o sei mesi per il completamento di programmi di investimento cofinanziati dagli Avvisi Pubblici così come indicato nella scheda di cui al seguente link: https://www.regione.basilicata.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT_FILE_3064193.pdf

È altresì previsto il differimento di ulteriori tre o sei mesi del termine per gli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti con particolare riferimento agli obblighi occupazionali in termini di ULA dei medesimi Avvisi Pubblici.

È consentita inoltre la sospensione di sei mesi del pagamento delle rate a partire dal 1° febbraio 2020 con scadenza non successiva al 31 dicembre 2020 e un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento previste dai piani di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi da Sviluppo Basilicata Spa a valere sullo strumento finanziario del Micro Credito di cui alle DD.GG. RR. n. 1624/2011 e n. 1867/2012.

Scadenza

Scadenza presentazione istanze come sopra indicato

Informazioni

U.R.P. del Dip.to Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca: tel. 0971.668055/6123, email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it

Risorse web

http://www.basilicatanet.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT_FILE_3064492.pdf

Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Titolo misura

Misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi, a liberi professionisti connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 197 del 20/03/2020

Tipologia

Istituzione fondo "Piccoli Prestiti per il sostegno ed il rafforzamento del microimprese lucane" e approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Fondo.

Beneficiari

Microimprese già costituite, con sedi operative in Basilicata e iscritte nel registro delle imprese delle CCIAA (lavoratori autonomi, società di persone, società cooperative, società a responsabilità limitata, società a responsabilità semplificata ai sensi dell'art.2463 bis del Cod. Civ.), lavoratori autonomi e liberi professionisti in possesso di P. IVA

Breve descrizione

Il Fondo è finalizzato a contrastare fenomeni di restringimento dell'offerta di credito alle microimprese lucane e mira a fornire liquidità alle microimprese, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che si trovino in situazioni di difficoltà di accesso al credito. Attraverso il Fondo è concesso un finanziamento in parte a tasso zero e in parte a tasso agevolato a favore di microimprese già esistenti ed attive che hanno difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito per ottenere liquidità al fine di: a. realizzare nuovi progetti; b. espandere l'impresa; c. rafforzare le sue attività generali compreso operazioni sul circolante.

Il finanziamento coprirà le spese per gli investimenti materiali e immateriali e fornirà all'impresa il necessario capitale circolante per realizzare i suddetti obiettivi.

La dotazione del Fondo è complessivamente pari a € 9.056.000,00. L'importo massimo di aiuti concedibili all'impresa unica (art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013) non deve superare il massimale di € 200.000,00 su tre esercizi finanziari.

Saranno finanziate le domande sulla base dell'ordine di presentazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile

Scadenza

La procedura di presentazione della domanda di finanziamento è a sportello. A partire dal 31 marzo 2020 è possibile scaricare la modulistica per la predisposizione della domanda di finanziamento. Le domande possono essere inoltrate a partire dalle ore 8:00 del 16 aprile 2020 mediante accesso alla Piattaforma "CeBas" Centrale Bandi della Regione Basilicata. *Scadenza presentazione istanze: 31/08/2020*

Informazioni

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il soggetto gestore Sviluppo Basilicata Spa ai seguenti recapiti: centralino: 0971-50661; email: infopicoliprestiti@sviluppobasilicata.it

Risorse web

https://www.regione.basilicata.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT_FILE_3064482.pdf

<https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/detail-bando.jsp?id=581934>

Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Titolo misura

Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 20/03/2020

Tipologia

PO FESR BASILICATA 2014-2020-Asse 3 "Competitività" Azione 3.C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi. Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di smart working".

Beneficiari

Le imprese operanti in tutti i settori produttivi (compresi i lavoratori autonomi e liberi professionisti con P. IVA) che intendono favorire il lavoro agile per i propri dipendenti, se attive in regione e iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA con almeno un dipendente assunto con un contratto a tempo indeterminato o determinato, impiegato in sedi operative ubicate in regione

Breve descrizione

L'Avviso Pubblico concede aiuti nella forma di contributo a fondo perduto fino al 70% per le spese sostenute a far data dal 1° marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020 da imprese, liberi professionisti con almeno un dipendente che hanno attivato o attiveranno interventi di smart working, rientranti nelle due tipologie di investimenti in beni strumentali materiali e immateriali, in attuazione della L. 81/2017 e delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 1° marzo 2020. Il calcolo del contributo massimo concedibile sarà determinato in funzione del numero di dipendenti per il quale è stato attivato lo smart working e comunque fino a un importo massimo di € 200.000,00

Scadenza

La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente A.P. è a sportello con accesso alla piattaforma informatica "Centrale Bandi e richiede obbligatoriamente da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. Le domande potranno essere inoltrate a partire dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR, ovvero, considerata la coincidenza della scadenza con i giorni festivi dalle ore 8:00 del 04.05.2020 mediante accesso alla Piattaforma "CeBas" Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Scadenza presentazione istanze: 20/06/2020

Informazioni

Per qualsiasi informazione in merito all'Avviso Pubblico gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata ai seguenti recapiti: tel. 0971.668055/6123, email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it oppure inviare la richiesta di informazioni da CeBas, alla sezione di pubblicazione dell'Avviso Pubblico - Sottosezione Quesiti.

L'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato all'Avviso Pubblico è il seguente:
avviso.smart.working@pec.regione.basilicata.it

Risorse web

https://www.regione.basilicata.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT_FILE_3064488.pdf
<https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/detail-bando.jsp?id=581951>

Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, lavoro, formazione e ricerca – Uff. Politiche del Lavoro

Titolo misura

Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 20/03/2020

Tipologia

PO FSE Basilicata 2014-2020 DGR n. 526 del 15 giugno 2018 - Avviso Pubblico "Destinazione Giovani" - Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani e diplomati e laureati -

Beneficiari

Aziende hanno beneficiato dell'incentivo occupazionale a valere sull'A.P. "# Destinazione Giovani" Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati

Breve descrizione

La misura prevede meccanismi gestionali per consentire di non aggravare ulteriormente la situazione di crisi delle imprese beneficiarie dell'incentivo a valere sull'A.P. di cui trattasi.

- Per le imprese che possono fare ricorso agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione) il beneficio concesso può essere sospeso nella fase di intervento economico dell'ammortizzatore.

- Per le imprese che non rientrano nelle ipotesi di concessione della CIG o non vogliono far ricorso agli ammortizzatori sociali è possibile:

a) ridurre la tempistica per la maturazione del contributo come segue:

a).1 in caso di applicazione del de minimis, appena sono stati sostenuti costi per il lavoratore pari al contributo massimo annuo concesso;

a).2 in caso di applicazione del 651/2014, appena sono stati sostenuti costi per il lavoratore pari al doppio del contributo massimo annuo concesso.

b) Procedere a richieste di anticipazione previa esibizione di polizza fideiussoria, non solo in fase di avvio dell'operazione ma anche in corso di realizzazione della stessa, qualunque sia la sua fase di attuazione.

Scadenza

Scadenza presentazione istanze: 30/06/2020 18:00, entro il limite delle risorse finanziarie disponibili (come da Avviso Pubblico)

Informazioni

Per qualsiasi informazione in merito all'Avviso Pubblico gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata ai seguenti recapiti: telefono 0971.668055/6123, email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it oppure inviare la richiesta di informazioni da CeBas, alla sezione di pubblicazione dell'Avviso Pubblico - Sottosezione Quesiti

Risorse web

<https://portalebandi.regionebasilicata.it/PortaleBandi/detail-bando.jsp?id=503515>

<https://bit.ly/2XKNXMv> (Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 20/03/2020)



Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, lavoro, formazione e ricerca

Titolo misura

Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 20/03/2020

Tipologia

Adesione della Regione Basilicata all'“Accordo per il credito 2019” e smi sottoscritto in data 15 novembre 2019 dall'ABI e dalle principali Associazioni Imprenditoriali, così come integrato dall'addendum sottoscritto dai medesimi soggetti in data 6 marzo 2020

Beneficiari

Piccole e medie imprese e aziende agricole che hanno effettuato investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale (indicati nell'allegato C di cui alla DGR 200/2020)

Breve descrizione

La Giunta regionale ha deliberato di aderire all'accordo denominato “Accordo per il credito 2019” sottoscritto in data 15 novembre 2019 dall'ABI e dalle principali Associazioni Imprenditoriali, così come integrato dall'addendum sottoscritto dai medesimi soggetti in data 6 marzo 2020, finalizzato alla sospensione e allungamento dei pagamenti delle rate di mutuo attivate dalle piccole e medie imprese e dalle aziende agricole nei confronti del sistema bancario e/o finanziario su investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale riportati nell'allegato C della DGR 200/2020

Scadenza

Periodo di validità dell'accordo: 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2020

Informazioni

Le richieste di adesione alla moratoria dovranno essere inviate dalle imprese agli istituti finanziari che hanno aderito all'accordo

Risorse web

<https://bit.ly/3bg18Jd> (Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 20/03/2020)



Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Programmazione e Finanze – Uff. Autorità di Gestione Programmi FESR

Titolo misura

PO FESR Basilicata 2014-2020 - POC Basilicata 2014/2020 - Emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 27/03/2020

Tipologia

Sospensione termini per i progetti a regia regionale rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture a valere sul Programma Operativo regionale FESR Basilicata 2014/2020 e sul POC Basilicata 2014/2020 (individuati nell'allegato alla DGR 204/2020)

Beneficiari

Soggetti beneficiari / attuatori: Comuni, Province, Egrib ed Acquedotto Lucano, Enti Parco, ATER per i progetti relativi alla Edilizia residenziale rientranti tra gli aiuti SIEG.

Breve descrizione

La Giunta regionale ha sospeso i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione delle operazioni indicati negli Avvisi/Bandi di selezione e/o negli Accordi di Programma e/o negli atti di ammissione a finanziamento dei 149 interventi individuati dall'allegato alla DGR 204/2020.

La medesima deliberazione auspica, altresì, che gli Uffici responsabili dell'attuazione dei 600 progetti del POR FESR e del POC, per l'intera durata dello stato di emergenza da Covid-19, assicurino, anche ricorrendo alle forme del lavoro agile, gli adempimenti di propria competenza quali, in particolare, le verifiche documentali e la liquidazione delle anticipazioni e delle domande di rimborso intermedio.

Scadenza

La sospensione dei termini opera fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività

Informazioni

Eventuali informazioni possono essere richieste ai seguenti indirizzi: mail fesrbasilicata@regione.basilicata.it PEC: ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it e agli Uffici responsabili dei singoli interventi finanziati.

Risorse web

<http://europa.basilicata.it/fesr/dgr-n-204-del-27-marzo-2020-po-fesr-basilicata-2014-2020-e-poc-basilicata-2014-2020/>

<https://bit.ly/2K9d8QK> (Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 27/03/2020)

Ente di riferimento

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, lavoro, formazione e ricerca

Titolo misura

Fondo Social Card 19

Provvedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 27/03/2020

Tipologia

Misura urgente di sostegno alle famiglie e persone in difficoltà economica seguite dai servizi sociali comunali

Beneficiari

Persone e nuclei familiari residenti in Basilicata che si trovino in uno stato di disagio socio-economico già in carico ai servizi sociali, che non hanno alcuna forma di reddito almeno dalla data del 1° gennaio 2020 e fino alla data di richiesta, che non sono beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà erogati da Enti pubblici (tranne che in casi eccezionali)

Breve descrizione

Il contributo una tantum, erogato attraverso le amministrazioni comunali, sarà calcolato per nucleo familiare: fino a € 200,00 per un nucleo composto da una sola persona; 1 Il termine persona ricomprende anche il termine minore - fino a € 400,00 per un nucleo composto da due persone; - fino a € 600,00 per un nucleo composto da tre persone; - fino a € 700,00 per un nucleo composto da quattro persone;- fino a euro 800,00 per un nucleo composto da cinque o più persone

Scadenza

Secondo quanto previsto dagli Avvisi Pubblici dei Comuni di residenza

Informazioni

Le richieste di accesso al fondo dovranno essere presentate all'ufficio Servizi Sociali del Comune di riferimento, utilizzando apposita modulistica che sarà messa a disposizione dell'amministrazione comunale, o attraverso altre modalità che l'Ente locale dovesse individuare

Risorse web

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1101&id=3064617>

https://www.regione.basilicata.it/giuntacma/files/docs/DOCUMENT_FILE_3064614.pdf

MISURE NAZIONALI

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

ART. 8 D.L n. 9 del 2 marzo 2020

Art. 61 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Sospensione di versamenti, ritenute, contributi previdenziali e premi per l'assicurazione obbligatoria e imposta sul valore aggiunto settore turistico-alberghiero

Beneficiari

- Soggetti di cui all'art. 8 del D.L. 9/2020- imprese turistico ricettive, agenzie di viaggio e turismo e tour operator.
- Soggetti di cui all'art. 61, comma 2 da a) a r) del D.L. 18/2020: Imprese maggiormente colpite, *ad esempio* ristorazione, teatri, sale da concerto, cinema, fiere, musei, biblioteche, archivi, luoghi e monumenti storici, aziende termali, parchi tematici e parchi divertimento, noleggio di mezzi di trasporto, noleggio di attrezzature sportive e ricreative o di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli, attività di guida e assistenza turistica

Breve descrizione

I provvedimenti prevedono una sospensione dei termini relativi a ritenute e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. Sono inoltre sospesi i termini dei versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto in scadenza nel mese di marzo 2020.

Scadenza

Sospensione fino al 30 aprile (tranne che per le associazioni sportive fino al 31 maggio)

Sospensione dei termini dei versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto in scadenza nel mese di marzo 2020.

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://basilicata.agenziaentrate.it/>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/02/20G00026/sg>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>



Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimento

Art. 62, commi 2, 3 e 5 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi

Beneficiari

Imprese e lavoratori autonomi: soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nell'anno di imposta precedente

Breve descrizione

I provvedimenti prevedono una sospensione dei versamenti: sospensione versamenti in autoliquidazione di ritenute e trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, IVA e contributi previdenziali e assistenziali

Scadenza

Sospensione dei versamenti che scadono tra l'8 marzo e il 31 marzo 2020

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://basilicata.agenziaentrate.it/>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>



Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

Art. 62, commi 1 e 6 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Sospensione dei termini degli adempimenti tributari

Beneficiari

Tutti i contribuenti

Breve descrizione

Il provvedimento prevede una sospensione dei termini relativi a tutti gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e dalla effettuazione di ritenute e trattenute addizionali, regionali e comunali

Scadenza

Sospensione dei versamenti che scadono tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://basilicata.agenziaentrate.it/>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>



Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

Art. 63 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Premio ai lavoratori dipendenti pari ad € 100,00

Beneficiari

Lavoratori dipendenti con reddito complessivo da lavoro dipendente di importo non superiore a € 40.000,00

Breve descrizione

Premio garantito ai dipendenti che hanno svolto attività lavorativa c/o la sede di lavoro prevista dal contratto. Il premio è assegnato pro-rata temporis in base alle giornate lavorative nel mese

Scadenza

Lavoro effettuato nel mese di marzo 2020

Informazioni

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi al proprio datore di lavoro e sostituto d'imposta.

Risorse web

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

Art. 64 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Credito d'imposta per spese di sanificazione degli ambienti di lavoro

Beneficiari

Soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione

Breve descrizione

E' riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate fino ad un massimo di € 20.000 per ciascun beneficiario, nel limite complessivo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Scadenza

Criteri e modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta saranno indicate nel decreto attuativo emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>



Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

Art. 65 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Credito d'imposta per botteghe e negozi

Beneficiari

Soggetti esercenti attività d'impresa di negozi e botteghe

Breve descrizione

Il provvedimento prevede un credito d'imposta del 60% del canone di locazione relativo al mese di marzo 2020 utilizzabile solo in compensazione per immobili di cat. catastale C/1 (non applicabile alle attività di cui agli allegati 1 e 2 del DPCM 11 marzo 2020)

Scadenza

Credito riconosciuto per l'anno 2020

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://basilicata.agenziaentrate.it/>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

Art. 68 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione

Beneficiari

Tutti

Breve descrizione

La misura prevede la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione per entrate tributarie e non tributarie, relativi a cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi, avvisi di addebito Inps, accertamenti dogane, ingiunzioni e accertamenti esecutivi degli enti locali

Scadenza

La sospensione riguarda i versamenti che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 e che devono essere effettuati in un'unica soluzione entro il mese successivo alla sospensione (30 giugno 2020)

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://basilicata.agenziaentrate.it/>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>

Ente di riferimento

MIBACT; Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – INPS

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Provvedimento

Art. 28 del D.L n. 9 del 2 marzo 2020

Artt. 29-38-72-88 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia)

Tipologia

Misure straordinarie a sostegno di turismo, cultura e spettacolo

Beneficiari

Operatori turistici e del mondo della cultura e dello spettacolo

Breve descrizione

-*Indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali.* Estensione degli ammortizzatori sociali e riconoscimento di un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro erogata dall'INPS (Art. 29).

- *Indennità lavoratori dello spettacolo.* Ai lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, e non titolari di pensione, è riconosciuta un'indennità erogata dall'INPS per il mese di marzo pari a 600 euro (Art. 38).

-*Misure per l'internazionalizzazione del sistema Paese.* Istituzione Fondo con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2020, volto alla realizzazione delle seguenti iniziative: campagna straordinaria di promozione dell'Italia nel mondo; potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal MAECI e da ICE; cofinanziamento di iniziative di promozione dirette a mercati esteri realizzate da altre Amm. Pubb. mediante la stipula di apposite convenzioni; concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50% dei finanziamenti concessi (Art. 72).

- *Rimborso dei contratti di soggiorno in alberghi e altre strutture ricettive, voucher già previsti per viaggi e pacchetti turistici annullati e risoluzione dei contratti di acquisto di biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura* (Art. 88 del DL 18 del 17/03/2020; Art. 28 del DL 9 del 02/03/2020).

Scadenza

Cfr artt. di riferimento

Informazioni

Contact center INPS: numero 803 164, gratuito da telefono fisso e il numero 06 164 164 da cellulare; servizio INPS risponde: <https://servizi2.inps.it/servizi/INPSrisponde2/Home/Disclaimer>
Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/02/20G00026/sg> (D.L. n. 9 del 02/03/2020)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg> (D.L. n. 18 del 17/03/2020)

Ente di riferimento

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – INPS

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure a sostegno del lavoro

Provvedimento

Artt. 19 e 21 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia) e circolare INPS 28 marzo 2020, n. 47

Tipologia

Assegno ordinario. Servizio erogato dall'INPS

Beneficiari

✓ Per il Fondo di integrazione salariale (FIS):

- lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e con esclusione dei dirigenti e dei lavoratori a domicilio, impiegati presso datori di lavoro che occupano più di cinque dipendenti;
- i datori di lavoro che hanno in corso un assegno di solidarietà possono accedere al trattamento anche per gli stessi lavoratori già beneficiari dell'assegno di solidarietà, a copertura delle ore di lavoro residue che non possono essere prestate per sospensione totale dell'attività.

✓ Per i Fondi di solidarietà di settore:

- lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, esclusi i dirigenti, se non diversamente specificato dai regolamenti dei rispettivi fondi

Breve descrizione

L'assegno ordinario è garantito dal Fondo di integrazione salariale (FIS) e possono richiederlo i datori di lavoro con più di cinque dipendenti che non rientrano nell'ambito di applicazione del Titolo I del D. lgs n. 148/2015 (CIGO e CIGS) e che operano in settori in cui non sono stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali o bilaterali alternativi ai sensi, rispettivamente, degli articoli 26, 27 e 40 del citato decreto legislativo

Scadenza

La domanda per l'assegno ordinario può essere presentata entro la fine del quarto mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa

Informazioni

Contact center INPS: numero 803 164, gratuito da telefono fisso e il numero 06 164 164 da cellulare; servizio INPS risponde: <https://servizi2.inps.it/servizi/INPSRisponde2/Home/Disclaimer>

Agenzia delle Entrate: numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso, o il numero 06/96668907 da cellulari

Risorse web

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm>

<https://bit.ly/2VbGvsa> (Circolare INPS 28 marzo 2020, n. 47)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>

Ente di riferimento

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – INPS

Titolo misura

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di lavoro

Provvedimento

Art. 22 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cd. Cura Italia) e circolare INPS 28 marzo 2020, n. 47

Tipologia

Cassa integrazione in deroga

Beneficiari

Le Regioni e le Province autonome interessate possono riconoscere trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.

Breve descrizione

La CIG si applica esclusivamente per quei lavoratori impossibilitati, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a prestare la propria attività lavorativa, purché risultino alle dipendenze dell'azienda richiedente la prestazione alla data del 23 febbraio 2020. Agli stessi è riconosciuto il trattamento d'integrazione salariale, la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori (ANF). Limitatamente ai lavoratori del settore agricolo, per le ore di fruizione di CIGD, nei limiti previsti, il trattamento è equiparato a "lavoro" ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola.

Per i datori di lavoro con più di 5 dipendenti è necessario l'accordo sindacale, concluso anche in via telematica, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale relativamente alla durata della sospensione del rapporto di lavoro. Non è necessario l'accordo sindacale per datori di lavoro che occupano fino a 5 dipendenti

Scadenza

Le domande di accesso alla prestazione in parola devono essere presentate esclusivamente alle Regioni e Province autonome interessate, che effettueranno l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Le Regioni inviano all'Istituto, in modalità telematica tramite il Sistema Informativo dei Percettori (SIP) entro quarantotto ore dall'adozione, il decreto di concessione, unitamente alla lista dei beneficiari, la cui efficacia è, in ogni caso, subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art 22, comma 3. L'Istituto provvede all'erogazione della predetta prestazione.

Informazioni

Contact center INPS: numero 803 164, gratuito da telefono fisso e il numero 06 164 164 da cellulare

Risorse web

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm>

<https://bit.ly/2VbGvsa> (Circolare INPS 28 marzo 2020, n. 47)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>

Ente di riferimento

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Segretariato Generale – Servizio II Programmazione Strategica Nazionale e Comunitaria quale Autorità responsabile del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo FESR 2014-2020 e Autorità di gestione del Piano Operativo Cultura e Turismo FSC 2014 2020.

Titolo misura

Bando borghi e centri storici.

Provvedimento

Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 24 del 28/02/2020).

Tipologia

Contributi per investimenti a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile per beneficiario è di 1.000.000 di euro, IVA compresa.

Beneficiari

I Comuni della Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con una popolazione residente – dati Istat al 31/12/2018 – fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 10.000 abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) ai sensi dell'art. 2 lett. A) del decreto ministeriale n. 1444/1968 e successive modifiche.

Breve descrizione

Interventi per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola e media dimensione, attraverso il restauro e recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario. L'intervento mira altresì a sostenere progetti innovativi di sviluppo turistico che favoriscano processi di crescita socio-economica nei territori beneficiari, anche al fine di promuovere processi imprenditoriali che ne accrescano l'occupazione e l'attrattività.

Scadenza

Prorogato al 29 maggio.

Informazioni

Le richieste di chiarimento devono essere inviate esclusivamente dalla casella di posta elettronica certificata del Comune interessato, al seguente indirizzo PEC: mibac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Risorse web

<https://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/BandiDiGara/index.html>

<https://ponculturaesviluppo.beniculturali.it/bando-borghi-e-centri-storici/>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ministero dello Sviluppo Economico

Titolo misura

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

Provvedimento

ART. 1 D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto liquidità)

Tipologia

Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese

Beneficiari

Qualsiasi impresa (indipendentemente dalla dimensione e dal settore di attività, inclusi lavoratori autonomi e liberati professionisti) con sede in Italia, che non era in difficoltà alla data del 31/12/2019 ma che è stata colpita dall'epidemia COVID-19; PMI, lavoratori autonomi e liberi professionisti titolari di P. IVA che hanno già utilizzato il Fondo di Garanzia fino a completa capienza

Breve descrizione

La misura prevede la concessione di garanzie attraverso SACE Spa sui finanziamenti bancari accordati alle seguenti condizioni: durata non superiore a 6 anni con possibilità di avere fino a 24 mesi di preammortamento; impresa beneficiaria non inclusa nella categoria delle imprese in difficoltà e non avente esposizioni deteriorate, salvo quelle maturate da febbraio 2020; importo garantito non superiore al maggiore tra il 25% del fatturato annuo del 2019 e il doppio dei costi del personale dell'impresa relativi al 2019; impegno dell'impresa beneficiaria a non approvare la distribuzione dei dividendi nei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento e a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali. Le imprese che hanno meno di 5 mila dipendenti e fatturato inferiore a 1,5 miliardi di euro possono ottenere prestiti garantiti al 90% dallo Stato, mentre le imprese con più di 5 mila dipendenti e che superano il fatturato di 1,5 miliardi beneficiano della garanzia all'80%. Sopra ai 5 miliardi di euro di fatturato, la garanzia scende al 70%.

Scadenza

Garanzie concesse entro il 31 dicembre 2020 per finanziamenti di durata non superiore a 6 anni

Informazioni

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata direttamente agli istituti bancari e/o soggetti abilitati all'erogazione del credito

Risorse web

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2040955-fondo-di-garanzia-nuove-regole>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ministero dello Sviluppo Economico

Titolo misura

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

Provvedimento

ART. 13 D.L n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto liquidità)

Tipologia

Misure urgenti per garantire la continuità delle imprese colpite dall'emergenza COVID-19. Fondo Centrale di Garanzia PMI

Beneficiari

Piccole e medie imprese fino a 499 dipendenti e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19

Breve descrizione

La misura prevede un potenziamento del Fondo di Garanzia per PMI, con un forte snellimento delle procedure burocratiche per accedere alle garanzie concesse dal Fondo, ed in particolare:

- garanzia al 100% per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi (dell'ultimo esercizio contabile del beneficiario) fino a un massimo di 25.000 euro, senza alcuna valutazione del merito di credito. In questo caso le banche potranno erogare i prestiti senza attendere il via libera del Fondo di Garanzia;
- garanzia al 100% (di cui 90% Stato e 10% Confidi) per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi fino a un massimo di 800.000 euro, senza valutazione andamentale;
- garanzia al 90% per i prestiti fino a 5 milioni di euro, senza valutazione andamentale.

Tra le diverse previsioni contenute nel D.L. si segnala in particolare che: la garanzia è concessa a titolo gratuito e l'importo massimo garantito per singola impresa è elevato a 5 milioni di euro, non sono previste commissioni nei casi di mancato perfezionamento dei finanziamenti garantiti, è prevista la possibilità di cumulo della garanzia del Fondo con altre garanzie per le operazioni di investimento immobiliare nei settori turistico – alberghiero e delle attività immobiliari, con durata minima di 10 anni e di importo superiore a euro 500.000,00 nonché un'anticipazione dell'erogazione del credito rispetto alla concessione della garanzia del Fondo.

Scadenza

Le nuove regole del Fondo Centrale di Garanzia si applicano fino al 31 dicembre 2020

Informazioni

Il modulo per la richiesta da presentare per accedere alle garanzie statali su finanziamenti fino a 25mila euro (Art. 13, comma 1, lett. m D.L. Liquidità) può essere scaricato al seguente link: <https://www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modulistica/> e inviato per mail (anche non certificata) alla banca o al confidi. Il modulo andrà accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Risorse web

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2040955-fondo-di-garanzia-nuove-regole>

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

Provvedimento

Art. 18 D.L n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto liquidità)

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020

Tipologia

Sospensione di versamenti tributari e contributivi

Beneficiari

Imprese e lavoratori autonomi con sede legale o domicilio in Italia distinguendo tra:

- soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno avuto nel 2019 ricavi o compensi inferiori a 50 milioni di euro e che nel mese di marzo e aprile 2020 hanno avuto una riduzione del 33% del fatturato rispetto a quello di marzo e aprile 2019;
- soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno avuto nel 2019 ricavi o compensi pari o superiori a 50 milioni di euro e che nel mese di marzo e aprile 2020 hanno avuto una riduzione del 50% del fatturato rispetto a quello di marzo e aprile 2019

Il provvedimento opera anche per i soggetti che hanno iniziato l'attività dopo il 31/03/2019 nonché per gli enti non commerciali che svolgono attività istituzionale di interesse generale non in regime d'impresa.

Breve descrizione

Il provvedimento prevede una sospensione dei termini relativi ai versamenti in autoliquidazione di: ritenute alla fonte e trattenute relative all'addizionale regionale e comunale sui redditi da lavoro dipendente e assimilati; IVA; contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi dell'assicurazione obbligatoria.

Per i soggetti aventi diritto restano applicabili le disposizioni previste dall'art. 8, comma 1, del D.L. 9/2020 e dall'art. 61 del D.L. 18/2020 (cfr. la scheda a pag. 10 del presente documento)

Scadenza

Sospensione dei versamenti che scadono ad aprile e/o maggio 2020 e che e che dovranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020 oppure mediante rateizzazione (max 5 rate mensili)

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://bit.ly/2KcZ1de> (Circolare Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>

Si declina ogni responsabilità in merito ad eventuali imprecisioni contenute nel presente documento, invitando chiunque fosse interessato a fare sempre riferimento a documenti ufficiali in particolare per quanto riguarda scadenze e procedure di accesso agli strumenti descritti. 23

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

Provvedimento

Art. 19 D.L n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto liquidità)

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020

Tipologia

Sospensione ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, altri redditi e provvigioni

Beneficiari

Soggetti residenti con ricavi o compensi dell'anno d'imposta precedente a quello in corso al 17 marzo 2020 non superiori a € 400.000,00 senza dipendenti o assimilati nel mese precedente

Breve descrizione

Il provvedimento prevede il non assoggettamento a ritenute d'acconto da parte del sostituto d'imposta dei redditi di lavoro autonomo e provvigioni inerenti rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento d'affari su ricavi e compensi percepiti nel periodo compreso tra il 17 marzo 2020 e il 31 maggio 2020, a condizione che nel mese precedente non abbiano sostenuto spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato.

Scadenza

La sospensione opera per ricavi e compensi percepiti tra dal 17 marzo al 31 maggio 2020 e che dovranno essere versati in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2020 o mediante rateizzazione (fino a un max di 5 rate)

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://bit.ly/2KcZ1de> (Circolare Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

Provvedimento

Art. 20 D.L n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto liquidità)

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020

Tipologia

Riduzione degli acconti IRPEF, IRES e IRAP dovuti per l'anno 2020

Beneficiari

Tutti i soggetti passivi IRPEF, IRES e IRAP

Breve descrizione

La disposizione favorisce la possibilità di calcolare e versare gli acconti dovuti utilizzando il metodo "previsionale" anziché il metodo "storico". Infatti, la norma stabilisce, solo per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, la non applicazione di sanzioni e interessi in caso di scostamento dell'importo versato a titolo di acconto, rispetto a quello dovuto sulla base delle risultanze della dichiarazione dei redditi e dell'Irap, entro il margine del 20 per cento (cioè se gli acconti IRPEF, IRES e IRAP versati con il metodo previsionale risultino almeno pari all'80% della somma effettivamente dovuta a titolo di acconto)

Scadenza

Acconti dovuti per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://bit.ly/2KcZ1de> (Circolare Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>

Ente di riferimento

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate

Titolo misura

Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

Provvedimento

Art. 30 D.L n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto liquidità)
Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020

Tipologia

Credito d'imposta per spese relative all'acquisto dei dispositivi di protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Beneficiari

Soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione

Breve descrizione

La misura estende l'agevolazione già prevista dall'articolo 64 del D.L. n. 18/2020 (cfr. la scheda a pag. 14 del presente documento) relativa al credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro anche per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e sicurezza, idonei a proteggere i lavoratori e a garantire la distanza di sicurezza interpersonale. Il credito d'imposta riconosciuto è pari al 50% delle spese sostenute nel 2020, fino ad un massimo di 20.000 euro.

Scadenza

Criteri e modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta saranno indicate nel decreto attuativo emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Informazioni

Per i servizi di assistenza di carattere generale l'Agenzia delle Entrate ha attivato il numero verde 800.90.96.96, contattabile da telefono fisso o il numero 06/96668907 da cellulari.

Per ulteriori informazioni si suggerisce di rivolgersi a commercialisti, Caf e/o sostituti d'imposta

Risorse web

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/emergenza-coronavirus>

<https://bit.ly/2KcZ1de> (Circolare Agenzia delle Entrate n. 9/E del 13/04/2020)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>